



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110  
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Prot. 26215 /70-09/MS

Venezia, 22 aprile 2009

Direzione Approvvigionamenti

**Oggetto:** Procedura aperta per l'appalto misto della messa in sicurezza di emergenza degli hot spot di terreno presso il villaggio San Marco a Mestre. PRECISAZIONI.

**Riferimento da citare: 70-09/MS – Codice Gara 370662 – Codice CIG 02853473CA**

Con la presente comunicazione si rende pubblica la risposta di VERITAS S.p.A. relativamente ad alcuni quesiti avanzati da soggetti interessati a partecipare alla gara in parola:

**1) RISPOSTE RELATIVE ALLE ANALISI E CLASSIFICAZIONI**

a) In riferimento all'hot spot in questione, la concentrazione di C>12 rilevata è pari a 1.050 mg/kg. Considerato che l'attribuzione di pericolosità va effettuata sul rifiuto tal quale, mentre la concentrazione riportata è riferita al peso secco, e che il residuo è pari all'88,1%, la concentrazione sul tal quale risulterebbe pari a 925,05 mg/kg, quindi comunque inferiore al limite di 1.000.

E' in ogni caso possibile attribuire cautelativamente il codice 17 05 03\*, compatibilmente con l'autorizzazione della piattaforma e con la possibilità di successiva declassificazione.

Si ricorda che qualora venisse adottata questa soluzione, i mezzi utilizzati per il trasporto dovranno essere autorizzati per il trasporto rifiuti con CER 17 05 03\* con relativa regolare iscrizione all'Albo.

b) Secondo quanto indicato nella nota del MATTM prot. 19059/QdVIDI/VII/VIII del 11/08/08, il CER che si deve attribuire ai materiali scavati è il 17 05 04 "terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03", avendo cura di inserire tra le annotazioni del Formulario di Identificazione Rifiuto la dicitura "proveniente da sito contaminato" (si veda il capitolo 2 della relazione tecnica di progetto).

Relativamente alla classificazione dei rifiuti come pericolosi, per il parametro idrocarburi, si può far riferimento all'art. 6 bis del decreto legge 208/2008, convertito in legge con L. 13/09, secondo il quale la classificazione dei rifiuti contenenti idrocarburi ai fini dell'assegnazione della caratteristica di pericolo H7, "cancerogeno", si effettua conformemente a quanto indicato per gli idrocarburi totali nella Tabella A2 dell'Allegato A al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 7 novembre 2008, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 284 del 4 dicembre 2008.

c) I materiali di reinterro dovranno essere conformi a colonna A (limite di destinazione d'uso residenziale) dove non derivanti da cava e muniti di regolare certificazione.

E' tassativo il rispetto di colonna A (ai sensi del DM 471/99, norma con la quale è stato aperto il procedimento), certificato con la consegna dei rapporti di prova forniti da Laboratorio accreditato per il materiale costituente il "terreno vegetale" di copertura. La certificazione deve essere fornita per lotti di non più di 1.000 mc.

\\S02dc\commerciale\BENI E SERVIZI\Simoni\Aste\70-09 APPALTO MISTO\70-09 Precisazioni.doc

Pagina 1 di 3



Area territoriale  
Via Arino, 2  
30031 Dolo (VE)

Tel. 041 5139811 - Fax 041 5139853



Area territoriale  
Via Padre Emilio Venturini, 111  
30015 Chioggia (VE)  
Tel. 041 5533611 - Fax 041 5533612



Area territoriale  
Via Pia, 1  
31021 Mogliano Veneto (TV)  
Tel. 041 5901440 - Fax 041 5901872



Area territoriale  
Via Porto di Cavergnago, 99  
30173 Mestre (VE)  
Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110  
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

L'Ente Appaltante avrà la facoltà di effettuare accertamenti analitici sulla conformità dei materiali forniti.

d) I valori riportati nella Relazione tecnica riguardano i risultati delle analisi dei fondi scavo e pareti che verranno effettuate da Veritas. I valori dovranno essere stabiliti in accordo con gli Enti di Controllo e permetteranno di proseguire con la chiusura dello scavo o con l'eventuale ampliamento dello stesso in caso di non conformità.

L'ordine di chiusura e reinterro o di prosecuzione dello scavo lungo le pareti risultate contaminate sarà dato dal Direttore Lavori in accordo con l'Ente Appaltante.

Secondo quanto previsto in progetto l'esecuzione delle analisi citate sarà effettuata da Veritas S.p.A. tramite il proprio laboratorio, in quanto costituiscono le indagini di verifica di fondo scavo e pareti. Sono a carico dell'Appaltatore le analisi per la classificazione dei rifiuti ai sensi della vigente normativa ai fini del successivo trattamento/recupero/smaltimento proposto.

e) Tutte le informazioni relative alla caratterizzazione geologica e geotecnica dei materiali sono riportate nella documentazione di progetto o sono state allegate alla ns. mail del 09-10.04.09 per coloro che hanno effettuato il sopralluogo anteriormente a tale data.

## 2) RISPOSTE RELATIVE ALLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E AMMINISTRATIVA

a) Quanto riportato nel cronoprogramma lavori tiene conto delle tempistiche teoricamente necessarie per l'esecuzione dell'intervento, comprensive dei normali tempi di restituzione delle controanalisi da parte di ARPAV.

Tenendo conto che, trattandosi di intervento di messa in sicurezza di emergenza, che dovrà svolgersi all'interno di un quartiere residenziale, e che per tale motivo dovrà essere posta molta cura nel minimizzare il disturbo per i residenti, i tempi devono essere ridotti il più possibile.

A tal proposito, ARPAV si è impegnata a rispettare tempi più ridotti nella restituzione dei rapporti di prova. I 60 giorni indicati nel capitolato tengono conto di questa riduzione.

Qualora detti tempi non dovessero essere rispettati, si provvederà ad una sospensione dei lavori. Al ricevimento dei risultati analitici, si provvederà, in accordo con ARPAV, al riempimento dello scavo, qualora siano stati raggiunti gli obiettivi di bonifica. In caso contrario, come previsto in progetto, lo scavo dovrà essere ampliato.

b) La documentazione relativamente al punto F del Modulo A deve fornire la garanzia della disponibilità dell'impianto a ricevere i quantitativi in progetto, a partire dall'inizio dell'attività, che potrà avere inizio immediatamente dopo l'individuazione dell'Appaltatore per motivi d'urgenza, secondo la tempistica ivi stabilita.

Qualora un soggetto che ha proprietà o la gestione di impianto autorizzato a ricevere i rifiuti dell'appalto e che intenda partecipare alla gara come soggetto unico oppure in ATI, può rilasciare dichiarazione d'impegno a ricevere e trattare rifiuti inerti stipulando contratto commerciale con altro soggetto partecipante, sempre garantendo la disponibilità indicata al punto F del Modulo A.

c) In fase di presentazione dell'offerta viene considerata sufficiente la compilazione di un documento conforme all'Allegato 1 "Tabella dettagliata della determinazione dei prezzi offerti in conformità di quanto previsto dagli artt. 86 e 87 del D.Lgs. 163-06", secondo le indicazioni formulate nello stesso fac simile che ha valore esemplificativo e non esaustivo.

In caso di aggiudicazione si procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



Area territoriale

Via Arino, 2  
30031 Dolo (VE)

Tel. 041 5139811 - Fax 041 5139853



Area territoriale

Via Padre Emilio Venturini, 111  
30015 Chioggia (VE)

Tel. 041 5533611 - Fax 041 5533612



Area territoriale

Via Pia, 1

31021 Mogliano Veneto (TV)

Tel. 041 5901440 - Fax 041 5901872



Area territoriale

Via Porto di Cavergnago, 99  
30173 Mestre (VE)

Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110  
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

d) Secondo quanto definito nei criteri di valutazione delle proposte, le modalità di gestione dei terreni e le possibilità di invio dei materiali potranno essere inserite e di conseguenza valutate dalla commissione di gara all'interno della proposta tecnica.

Per proposte migliorative si intendono generalmente delle attività aggiuntive rispetto a quanto previsto in progetto. A titolo esemplificativo potrebbe essere considerata proposta migliorativa, per il caso specifico (trattandosi di area residenziale) la fornitura di un numero maggiore di piante o di piante di migliore qualità, rispetto a quelle rimosse, a pari offerta economica.

e) Per quanto riguarda la garanzia per il danno ambientale si fa riferimento a quanto riportato nella documentazione di gara. Tale garanzia deve sollevare in ogni caso Veritas da eventuali sversamenti o quant'altro possa dare origine a danni all'ambiente.

f) La voce D del Modulo B si intende riferita ad eventuali movimentazioni interne all'intera area di lavoro (4 lotti individuati), qualora necessario nell'organizzazione degli scavi.

Si fa presente in ogni caso che l'eventuale spostamento da un'area di scavo ad un'altra dei materiali prelevati dagli hot spot deve essere autorizzata dal Direttore Lavori e deve essere limitato a tempi minimi di carico e scarico o cambio mezzi al fine di recare il minimo disturbo ai residenti.

Il costo del trasporto dei materiali alla piattaforma di stoccaggio e classificazione, compresi dei costi analitici dovrà essere inserita nella voce Z, così come il rinterro degli scavi con materiali esterni provenienti da cave, saranno da computare nelle Voci di Gara H, I e J.

g) Il modulo B non deve essere modificato e devono pertanto rimanere invariate sia le voci sia le quantità ivi riportate.

IL DIRETTORE APPROVVIGIONAMENTI  
E SERVIZI GENERALI DI GRUPPO  
Dott. Adriano TOLOMEI

